

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 197**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO (CIRM)

(Esercizi 2005 e 2006)

Trasmessa alla Presidenza il 28 marzo 2008

PAGINA BIANCA

I N D I C E

Determinazione della Corte dei Conti n. 27/2008 del 18 marzo 2008	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro internazionale radio medico (CIRM) per gli esercizi 2005 e 2006	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2005:

Relazione del Presidente	»	29
Relazione del Collegio dei Revisori	»	37
Bilancio consuntivo	»	47

Esercizio 2006:

Relazione del Presidente	»	57
Relazione del Collegio dei Revisori	»	67
Bilancio consuntivo	»	77

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 27/2008**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 18 marzo 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 luglio 1998 con il quale la fondazione Centro Internazionale Radio Medico, riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1950, n. 533, è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2005 e 2006, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Bruno Bove e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2005 e 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958 darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2005 e 2006 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione del Centro Internazionale Radio Medico – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Bruno Bove

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DEL *CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO* PER GLI
ESERCIZI 2005 E 2006

SOMMARIO

Premessa. – 1. Generalità. – 2. Gli organi. – 3. Gli uffici e il personale. – 4. L'attività. – 5. I bilanci. – 6. Lo stato patrimoniale. – 7. Il conto economico. – 8. Considerazioni finali.

PAGINA BIANCA

Premessa

AI sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n.259 si riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro Internazionale Radio Medico (C.I.R.M.) relativa agli esercizi 2005 e 2006.

Il C.I.R.M. è stato sottoposto al controllo della Corte, a norma dell'art.2 della predetta legge n.259, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 luglio 1998, emanato a seguito dell' aumento (stabilito dal D. L. 21 ottobre 1996, n.335, convertito con modificazioni nella L. 23 dicembre 1996, n.647) del contributo statale annuo (originariamente concesso dalla L. 31 marzo 1955, n.299).

Il precedente referto della Corte, relativo agli esercizi dal 1999 al 2004 è in Atti Parlamentari, Camera dei Deputati, Doc. XV. N. 30.

Nei prospetti contenuti nella presente relazione sono riportati, per opportuno raffronto, anche i dati relativi al 2004.

1. Generalità

Il Centro internazionale radio medico, nato nel 1935 come ente non personificato, ha acquistato la personalità giuridica, nella veste di fondazione, mediante il riconoscimento concesso con DPR 29 aprile 1950, n.553 che provvedeva anche ad approvarne lo statuto, al cui testo sono state apportate, nel corso degli anni, varie modifiche.

Per cenni più dettagliati sulla creazione del Centro e di altri enti di assistenza radio-medica in diversi Paesi si fa rinvio ai precedenti referti.

Secondo l'attuale disciplina statutaria la fondazione C.I.R.M. è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale, e quindi soggetta anche alle norme di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997, n.460, la quale ha per scopo la prestazione gratuita di assistenza e consulenza sanitaria, con qualunque sistema di telecomunicazione, agli equipaggi e ai passeggeri imbarcati su navi italiane e straniere in navigazione ovunque, nonché ai viaggiatori di aeromobili in volo in qualsiasi parte del mondo ed, in genere, a chiunque abbia comunque bisogno di soccorso medico urgente.

Essa ha inoltre lo scopo di prestare, sempre a titolo gratuito, pronto intervento sanitario in favore di ammalati residenti in luoghi sprovvisti di strutture e attrezzature medico-chirurgiche e che, per le loro condizioni, abbiano bisogno di soccorso urgente telemedico.

Tale definizione delle finalità istituzionali del C.I.R.M., quale risulta dalle ultime modifiche statutarie (approvate con d.p.c.m. del 21 marzo 2001), non si discosta, salvo per poche differenze terminologiche, da quella contenuta nel previgente testo dello statuto e costituisce ulteriore conferma della funzione, quella di assistere i marittimi di tutte le nazionalità in navigazione in tutti i mari del mondo, svolta dall'ente sin dalla sua nascita, e ciò a differenza degli altri servizi radio medici istituiti da vari Stati tra gli anni 20 e 30 del secolo scorso la cui attività di assistenza era limitata a navi appartenenti alle rispettive nazionalità o in navigazione in prossimità delle proprie acque territoriali.

2. Gli organi

A norma del vigente statuto gli organi del C.I.R.M., tutti di durata triennale, tranne il collegio dei benemeriti, sono i seguenti:

il collegio dei benemeriti, composto da soggetti pubblici e privati che hanno svolto, per servizi resi o aiuti elargiti, lodevole azione a beneficio della fondazione, al quale spetta la nomina di tre componenti del consiglio di amministrazione;

il consiglio di amministrazione, composto da nove membri e titolare di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione (il cui esercizio, relativamente a particolari attribuzioni, delega al comitato esecutivo e al presidente), e il presidente del consiglio di amministrazione che, oltre ad essere il rappresentante legale della Fondazione, presiede il comitato esecutivo e il comitato etico-scientifico-medico, nomina due componenti del consiglio medesimo, sovrintende l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali, provvede alle assunzioni e licenziamenti del personale, adotta gli atti urgenti (da sottoporre a ratifica del consiglio di amministrazione);

il comitato esecutivo, composto di tre membri, il quale svolge le funzioni delegategli dal consiglio di amministrazione;

il comitato etico- scientifico-tecnico, composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri e con funzioni consultive;

il segretario amministrativo che cura la gestione dei programmi di attività della fondazione ed è responsabile del buon andamento dell'amministrazione;

il collegio dei revisori contabili, composto di tre membri effettivi e tre supplenti, nominati, rispettivamente, dal Ministero dell'economia e delle finanze, dal Ministero dei trasporti e dal consiglio di amministrazione.

Gli organi della Fondazione in carica nei due anni in esame sono giunti a scadenza, venendo quindi rinnovati per un triennio, all'inizio del 2008.

Ai componenti del consiglio di amministrazione spetta esclusivamente un gettone di presenza il cui importo già fissato (a decorrere dal 1° gennaio 1998) in lorde lire 200.000, e poi, con il passaggio alla nuova moneta, in euro 100, è stato elevato, con delibera del consiglio di amministrazione in data 3 dicembre 2004, ad euro 150.

Al presidente del consiglio di amministrazione è attribuito un rimborso spese forfetario annuo la cui misura già stabilita in euro 18.592,45 è stata aumentata, in forza della suddetta delibera, ad euro 27.114.

Il compenso annuo lordo del presidente del collegio dei revisori contabili ammonta ad euro 2.943,80 e quello degli altri due membri effettivi del collegio ad euro 1.471,90 lordi.

3. Gli Uffici e il personale

La struttura tecnico operativa del C.I.R.M. è articolata in dipartimenti ("Telemedicina marittima", "Comunicazioni" e "Studi e Ricerche") a ciascuno dei quali è preposto un consigliere di amministrazione delegato, in conformità a quanto previsto dal Regolamento organico dell'ente deliberato, unitamente al nuovo Regolamento amministrativo contabile, dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 29 aprile 2005.

La consistenza del personale addetto ai predetti dipartimenti ed ai servizi amministrativi della Fondazione, pari a dodici dipendenti nel 2004 e ridottasi di un'unità nel 2005 per fine del suo contratto di formazione lavoro, è ancora diminuita, di ulteriori due unità, nel 2006, per effetto del licenziamento, all'inizio dell'anno, dell'ex segretario amministrativo e del pensionamento, nel febbraio successivo, di un dipendente.

Il prospetto che segue mostra l'andamento del costo globale (comprensivo degli oneri sociali e tfr) e di quello medio unitario (riferito all'organico in forza a fine esercizio) sostenuti per il personale, il cui rapporto di lavoro è disciplinato, sul piano sia normativo che economico, dai contratti collettivi nazionali dei dipendenti di istituzioni e servizi assistenziali.

	2004	2005	2006
Numero dipendenti	12	11	9
Costo complessivo*	348,6	365,2	315,8
Costo medio*	29	33,2	35

* in migliaia di euro

Risulta dal prospetto che dall'uno all'altro esercizio il costo complessivo è variato in modo discontinuo, con un incremento nel 2005 (+16,6 mgl €) ed una sensibile flessione nell'esercizio successivo, (-49,4 mgl €), dovuta alla diminuita consistenza del personale, mentre ha registrato un aumento nel 2006 (inferiore però quello del 2005) il costo medio unitario in ragione di inquadramenti in un livello superiore di 3 dipendenti.

L'incidenza dell'onere per il personale sul costo della produzione ha seguito un andamento pressoché costante (passando dal 35,4% nel 2004 al 40,7% ed al 46,1%, rispettivamente, nel 2005 e 2006).

Sul contributo statale (che costituisce per il C.I.R.M. quasi l'unica fonte di entrata), l'incidenza del predetto onere è risultata pari al 48,1% nel 2006 (49,8% nel 2005 e 47,9% nel 2004).

4. L'attività

L'attività di assistenza della Fondazione è assicurata da medici in servizio continuativo di guardia (il cui rapporto è regolato da contratti di opera professionale, con compensi annui lordi ammontanti complessivamente, sia nel 2005 che nel 2006, a mgl € 116) e si svolge nel modo seguente.

Alle richieste di assistenza che pervengono al C.I.R.M. dà risposta il medico di turno il quale fornisce le istruzioni del caso, mantenendosi poi in contatto con la nave ad intervalli più o meno lunghi, a seconda della gravità delle patologie da assistere.

In caso di patologie complesse o che richiedano una particolare specializzazione il medico di guardia può avvalersi di consulenti specialisti nelle varie branche della medicina.

Per ogni paziente assistito viene compilata una cartella clinica che è aggiornata dopo ogni contatto con la nave richiedente e consente di seguire il decorso clinico della malattia sino alla guarigione o allo sbarco dell'ammalato.

L'organizzazione di assistenza sanitaria del C.I.R.M., sotto il profilo delle professionalità ad essa adibite, è risultata, secondo il giudizio espresso dal Presidente della Fondazione nella relazione sull'attività dell'ente nel 2006, adeguata rispetto ai compiti d'istituto, avendo fatto affidamento sull'apporto di 1 direttore sanitario, 10 medici di guardia in turni di guardia di 24 ore su 24, 45 consulenti medici e 5 operatori di telecomunicazioni.

Dal 2004 al 2006 il numero complessivo dei messaggi medici ricevuti e trasmessi è continuamente aumentato (passando dai 13.271 nel 2004 ai 14.471 nel 2005 ed ai 15.237 nel 2006, con una media aggirantesi su 9-10 messaggi scambiati per singolo caso).

I mezzi di comunicazione utilizzati per la prima richiesta di assistenza (che agli albori del C.I.R.M. erano costituiti dal codice morse e poi dalla radio in fonia) sono stati nel biennio in esame (come negli esercizi oggetto del precedente referto) il telex satellitare, il telefono, il fax e l'e-mail, divenuta quest'ultima, già a partire dal 2002, il mezzo di maggior impiego e con andamento crescente sino ad attestarsi nel 2006 su una percentuale del 62,5% (57,2 % nel 2005) sul numero complessivo delle richieste..

I dati relativi ai pazienti assistiti nei due esercizi in esame sono esposti, unitamente a quelli del 2004, nel prospetto seguente.

ASSISTITI	2004	2005	2006
su navi	1.592	1.573	1.623
su aerei	9	21	3
su isole*	8	3	19
TOTALE	1.609	1.597	1.645

*con relative consulenze per il trasporto aereo di ammalati in territorio metropolitano

Il prospetto mostra che il numero dei casi assistiti, dopo la lieve flessione nel 2005, è di nuovo aumentato nel 2006, riprendendo così l'andamento crescente che aveva avuto inizio nel 2001 (vedasi precedente referto).

Nel biennio considerato, come negli anni precedenti, le richieste sono pervenute al Centro, in parte preponderante, da navi mercantili (n.1.589 richieste nel 2006 e 1.530 nel 2005) e, in numero di molto inferiore, da navi da crociera e da pescherecci.

Riguardo alla nazionalità delle navi richiedenti l'assistenza è da evidenziare che sul loro numero complessivo quelle battenti bandiera estera (anche se molte con equipaggio di nazionalità italiana) hanno sempre rappresentato la percentuale più consistente (pari all'81% nel 2006 ed all'85% nell'esercizio precedente), il che costituisce ulteriore conferma della vocazione internazionale del C.I.R.M.

La maggior parte dei messaggi di soccorso è stata inviata da navi in navigazione nell'oceano Atlantico mantenendosi poi sempre elevato il numero di quelli provenienti dagli oceani Indiano e Pacifico e dal mare Mediterraneo.

A completamento del quadro delle attività svolte dalla Fondazione sono da ricordare: la pubblicazione del manuale "Guida alla farmacia di bordo" (unico nel suo genere e finalizzato a rendere più agevole la gestione delle scorte di medicine ed altro materiale sanitario a bordo delle navi), della rivista internazionale a carattere scientifico "C.I.R.M. Research", della rivista a carattere divulgativo "C.I.R.M. News" e del manuale di primo soccorso "Chiamo il C.I.R.M." (con il quale si forniscono indicazioni ai Comandanti delle navi ai fini della corretta descrizione dei sintomi di una malattia e delle modalità di un infortunio); la partecipazione a numerosi congressi, convegni e seminari, in Italia e all'estero; l'organizzazione di corsi di formazione in materia di assistenza medica marittima; la partecipazione al progetto comunitario OPTESS (Offshore platforms telemedicine service via satellite), il cui scopo è quello di migliorare la qualità dell'assistenza medica sulle piattaforme petrolifere, ed ai progetti

C.I.R.M. TELEMED (con altri due partner: l'ITS di Napoli per le comunicazioni marittime e la STELIT per le attrezzature elettromedicali) e MARITEL (in collaborazione con il Comando generale delle Capitanerie di porto), finalizzati, il primo, alla realizzazione del passaggio dall'assistenza medica via radio alla telemedicina e, l'altro, alla valutazione delle ragioni delle evacuazioni, ad opera del Comando medesimo, per emergenze mediche relative a pazienti su navi in navigazione.

5. I bilanci

A partire dall'esercizio 1999 il C.I.R.M. ha adottato la contabilità economico-patrimoniale improntata al criterio della competenza economica ed ai principi civilistici, redigendo il bilancio in forma abbreviata secondo quanto consentito dall'art.2435 bis cod. civ.

Dei due bilanci oggetto del presente referto (costituiti dallo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e corredati dalla relazione illustrativa della gestione) quello concernente il 2005 è stato approvato dal consiglio di amministrazione il 30 maggio 2006, oltre la data imposta dallo statuto (30 aprile di ogni anno), mentre il predetto termine è stato rispettato riguardo al bilancio per il 2006, la cui approvazione è avvenuta il 30 marzo 2007.

Parere favorevole all'approvazione dell'uno e l'altro bilancio ha espresso, nelle rispettive relazioni, il Collegio dei revisori dei conti, e, tenendo conto di tale parere, non ha formulato particolari osservazioni in merito agli stessi la Ragioneria generale dello Stato, tranne raccomandare (in sede di esame del bilancio 2005) un rigoroso contenimento della spesa e (nell'esaminare il bilancio 2006) adempimenti con riguardo alla futura movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto (incrementandone la consistenza in ragione della quota di TFR maturata in corso di esercizio, iscritta tra i costi della produzione, e diminuendola dell'importo corrispondente alla liquidazione erogata al personale cessato dal servizio).

6. Lo stato patrimoniale

La consistenza dell'attivo patrimoniale - che nel 2004, con un ammontare di mgl € 1.426,1, aveva conosciuto una crescita ed interrotto così l'andamento declinante registrato nei cinque anni precedenti (come esposto nel precedente referto) - ha continuato a lievitare negli esercizi in esame, passando a mgl € 1.569 nel 2005 (+10%) ed a 1.799 nel 2006 (+14% rispetto al 2005).

Gli evidenziati aumenti sono essenzialmente dovuti alle variazioni dell'attivo circolante, passato da -7 mgl € nel 2004 ai valori positivi del 2005 e 2006 (rispettivamente, mgl € 145,6 e 388,3) e il cui incremento nel 2006, superiore a quello dell'esercizio precedente, è l'effetto dell'inversione di segno della componente costituita dalle disponibilità liquide (ammontanti a mgl € 13,4, a fronte dei consistenti importi negativi registrati negli esercizi precedenti), incremento parzialmente compensato dalla flessione, rispetto al 2005, della posta rappresentata dai crediti. Nel triennio considerato questi ultimi risultano costituiti essenzialmente da crediti, esigibili oltre l'esercizio successivo, vantati dall'ente nei confronti dell'ex segretario amministrativo in ragione di presunte appropriazioni indebite addebitategli (sulla vicenda vedansi gli ampi cenni ad essa dedicati nel precedente referto), crediti ridottisi nel 2006 per effetto del loro parziale recupero, per un ammontare di mgl € 180, avvenuto nel corso dell'esercizio medesimo (ed iscritto quale provento straordinario nel conto economico).

Tra i componenti attivi della situazione patrimoniale rimane preponderante il peso delle immobilizzazioni materiali, il cui ammontare, al netto del fondo di ammortamento, è risultato pari a mgl € 1.409,3 nel 2006 (1.421,5 nel 2005).

Queste sono costituite, oltre che dagli impianti, apparecchiature tecniche ed altri beni mobili necessari per l'espletamento dei compiti istituzionali, dall'immobile nel quale ha sede il C.I.R.M., e da due appartamenti, entrambi a destinazione vincolata (come da previsione statutaria), uno al fondo premi dott. Leonardo Guida e l'altro alle indennità di licenziamento del personale della Fondazione.

Un andamento ascendente, più accentuato nel 2005, hanno conosciuto le passività (passate da mgl € 654,3 nel 2004 a 966,5 ed a 1.031,9, rispettivamente, nel 2005 e 2006), influenzando su di esso sia la lievitazione dei debiti (con un ammontare di mgl € 198,1 nel 2004, 333,8 nel 2005 e 569,8 nel 2006) che le variazioni dei fondi per rischi ed oneri, le quali hanno decisamente contribuito, con la forte crescita nel 2005

(+mgl € 312,2 rispetto al 2004) e la loro contrazione nell'esercizio successivo (-mgl € 152,5 sul 2005), a determinare i diversi tassi di incremento delle passività nei due esercizi (47,7% nel 2005 e 6,7% nel 2006).

La diminuzione della consistenza dei predetti fondi nel 2006 si collega alla residua pretesa creditoria nei confronti dell'ex segretario amministrativo, la cui realizzazione è subordinata all'esito dell'azione giudiziaria promossa dalla Fondazione ai fini del risarcimento dei danni materiali e morali da lui cagionati al C.I.R.M.

L'accresciuto ammontare dei debiti nel 2006 deriva dall'operazione con la quale lo scoperto di conto corrente è stato trasformato in un vero e proprio finanziamento, assumendo così la veste di debito e non più di disponibilità (negativa), operazione che ha consentito, unitamente all'introito della menzionata somma di 180 mgl €, il ritorno ad un valore positivo delle disponibilità liquide nel medesimo esercizio.

Il patrimonio netto, ancora diminuito nel 2005 (con mgl € 602,5, a fronte di 771,8 del 2004) ed in risalita nel 2006 (con mgl € 767,1), è variato dall'uno all'altro esercizio in ragione del rispettivo risultato economico di gestione.

Nel prospetto seguente sono esposti in sintesi i dati relativi allo stato patrimoniale.

(in migliaia di euro)

ATTIVO	2004	2005	2006
Immobilizzazioni immateriali	10,0	0,0	0,0
Immobilizzazioni materiali	1.836,8	1.848,7	1.848,7
Fondo ammortamento	-414,9	-427,2	-439,4
Immobilizzazioni finanziarie	0,5	0,5	0,5
Totale immobilizzazioni	1.432,5	1.422,0	1.409,8
Crediti	345,7	565,0	374,9
Disponibilità liquide	-352,7	-419,4	13,4
Totale attivo circolante	-7,0	145,6	388,3
Risconti attivi	0,6	1,4	0,9
TOTALE ATTIVO	1.426,1	1.569,0	1.799,0
PASSIVO			
Patrimonio	1.142,2	771,8	602,5
Avanzo (perdita) esercizio	-370,4	-169,4	164,6
Totale patrimonio netto	771,8	602,5	767,1
Fondi per rischi e oneri	272,1	449,3	296,8
TFR	184,1	183,4	165,3
Debiti	198,1	333,8	569,8
TOTALE PASSIVO	1.426,1	1.569,0	1.799,0

7. Il conto economico

I dati esposti, in forma sintetica, nel prospetto seguente mostrano che il risultato economico della gestione del C.I.R.M. è tornato di segno positivo nel 2006 (con mgl € 164,6), dopo le perdite registrate nel 2005 (per mgl € 169,4) e, in maggior misura, nel 2004 (per mgl € 370,4).

L'utile di esercizio nel 2006 è sostanzialmente dovuto sia al saldo tra proventi ed oneri straordinari (ammontante a +171,9 mgl €, a fronte di -25,2 nel 2005) che al risultato operativo (+mgl € 27,3 rispetto a -114,3 nell'esercizio precedente).

Sul predetto saldo ha influito in misura preponderante l'introito straordinario costituito, come già detto (vedasi paragrafo precedente), dal parziale recupero del credito nei confronti dell'ex segretario amministrativo, mentre la differenza positiva tra valore e costo della produzione deriva da una contrazione del costo (-mgl € 211,4 rispetto al 2005) superiore a quella registrata dal valore della produzione (-mgl € 68,8).

Tra i costi le diminuzioni di maggior consistenza hanno riguardato gli accantonamenti per rischi (-mgl € 149,7) e, ma in minor misura, gli oneri per il personale (-mgl € 49,4), mentre la flessione del valore della produzione, rappresentato, essenzialmente, dal contributo annuo dello Stato, è dovuta alla riduzione di quest'ultimo, il cui ammontare è sceso da mgl € 732,3 nel 2005 a 656,2 nell'esercizio successivo.

Tale diminuito apporto della contribuzione statale viene evidenziato nella relazione illustrativa della gestione per il 2006, nella quale il Presidente della Fondazione inoltre segnala che il contributo, pur essendo state ridotte dall'ente le spese di gestione, non risulta sufficiente rispetto al costo medio dei casi clinici trattati dal C.I.R.M.

Nel medesimo senso si è espresso, in sostanza, anche il Collegio dei revisori dei conti il quale, nella relazione al bilancio per il predetto esercizio, ha nuovamente auspicato un intervento del Ministero vigilante, volto a riportare il contributo dello Stato entro parametri idonei a garantire il regolare svolgimento della meritoria attività sociale, in campo nazionale ed internazionale, istituzionalmente affidata al C.I.R.M.

(in migliaia di euro)

VALORE PRODUZIONE	2004	2005	2006
Proventi	741,9	732,3	656,2
Altri ricavi	37,3	49,7	56,0
Totale valore produzione A	779,2	782,0	712,2
COSTO PRODUZIONE			
Costi servizi	258,4	245,3	266,9
Godimento beni di terzi	2,0	2,6	0,0
Costi personale	348,6	365,2	315,8
Ammortamenti	25,1	22,3	12,3
Accantonamenti per rischi	272,1	177,2	27,5
Oneri diversi	77,6	83,7	62,4
Totale costo produzione B	983,8	896,3	684,9
Differenza (A-B)	-204,6	-114,3	27,3
Proventi e oneri finanziari	-13,0	-16,7	-20,0
Proventi e oneri straordinari	-137,1	-25,2	171,9
Risultato prima delle imposte	-354,7	-156,2	179,2
Imposte sul reddito esercizio	-15,7	-13,2	-14,6
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	-370,4	-169,4	164,6

8. Considerazioni finali

Il Centro internazionale radio medico svolge, da oltre settanta anni, attività di carattere solidaristico e di protezione sociale diretta alla salvaguardia e tutela della salute dei naviganti, attività riconosciuta di pubblico interesse dall'ordinamento statale.

Tale riconoscimento si è manifestato sin quasi dalla nascita del Centro, avvenuta nel 1935, in varie forme di sostegno da parte di amministrazioni pubbliche e, successivamente all'acquisita personalità giuridica, nella concessione di un contributo statale annuo (con la L. 299/1955), via via incrementato nel tempo, tanto da determinare l'assoggettamento nel 1998 al controllo della Corte, contributo che costituisce la parte assolutamente preponderante delle entrate della Fondazione.

Questa condizione di ente a finanza prevalentemente derivata non appare destinata a mutare in futuro, sia per la natura istituzionalmente gratuita dei servizi forniti, sia per la modestia degli aiuti finanziari provenienti da privati e dei redditi ricavabili dall'esiguo patrimonio immobiliare di proprietà del Centro.

L'attività svolta dal C.I.R.M. nel periodo oggetto del presente referto ha indubbiamente realizzato, a giudizio della Corte, le finalità istituzionali dell'ente, come dimostrano i dati sull'assistenza medica fornita.

Tra essi particolarmente significativi risultano sia i dati relativi al numero dei casi assistiti (tornato ad aumentare nel 2006, dopo la lieve flessione del 2005), sia quelli riguardanti la nazionalità delle navi richiedenti i servizi del C.I.R.M. ed i mari di provenienza di tali richieste, dati quest'ultimi che confermano poi la vocazione internazionale dell'ente, e indirettamente depongono per la qualità dell'assistenza medica offerta dal Centro.

Per quanto attiene agli aspetti più strettamente gestori va innanzi tutto segnalato che la difficile situazione economico e finanziaria emersa, con particolare evidenza, nel 2004 (dovuta, in misura preponderante, ad ammanchi imputabili, come accertato in sede di indagine amministrativa, ad illeciti comportamenti del segretario amministrativo) e prolungatasi nell'esercizio successivo, appare in via di superamento nel 2006, sia per effetto del parziale recupero del credito vantato nei riguardi del predetto dipendente (nei cui confronti pende ancora il giudizio promosso, a fini risarcitori, dal C.I.R.M.) che di una consistente riduzione del costo della produzione, ad entrambi i quali si deve il ritorno ad un utile di esercizio (pari a 164,6 mgl €), dopo le

perdite registrate nel 2005 (per mgl € 169,4) e, in maggior misura, nel 2004 (per mgl € 370,4).

Tale risultato economico positivo, tradottosi, sul piano patrimoniale, in un corrispondente aumento del patrimonio netto, è stato raggiunto dall'ente, pur in presenza del ridotto apporto finanziario dello Stato, essendo l'ammontare del contributo diminuito da mgl € 732,3 nel 2005 a 656,2 nell'esercizio successivo.

In riferimento a questa riduzione del contributo il Collegio dei revisori ha ritenuto di dover segnalare l'inadeguatezza dello stesso auspicando una sua congrua rideterminazione da parte del Ministero vigilante al fine di consentire il regolare svolgimento dei compiti istituzionali del C.I.R.M.

L'insufficienza del contributo, che trova poi un riscontro nei dati, resi dal Presidente della Fondazione, sul costo medio dei casi assistiti, se, da un lato, non può che porsi all'attenzione dell'Amministrazione vigilante, richiede, dall'altro, ogni utile iniziativa dell'ente allo scopo di contenere, nei limiti del possibile, i costi di produzione, senza ovviamente compromettere l'ampiezza e la qualità della sua meritoria attività sociale.

Oltre a ciò altra raccomandazione va formulata, condividendo a riguardo il giudizio della Ragioneria generale dello Stato, in ordine alla necessità che l'ente provveda in futuro alla corretta registrazione in bilancio delle variazioni del fondo trattamento fine rapporto.

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a long, sweeping tail that extends downwards and to the right.

PAGINA BIANCA

CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO (CIRM)

ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE**AI SENSI ART.2435 BIS C.C.**

Il bilancio d'esercizio di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è redatto avvalendosi della facoltà di cui all'art. 2435 bis c.c., non essendo stati superati nei due esercizi precedenti, due dei limiti indicati nell'art. 2435 bis stesso.

Il bilancio è altresì redatto conformemente agli art. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis c.c. secondo principi conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 2426 c.c. e non sono difforni da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio;

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 ;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

IN PARTICOLARE**1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO**

- a) Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state valutate al costo di acquisto.

Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati in funzione dell'effettivo utilizzo e della residua utilità futura dei beni.

- b) I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

PIU' IN GENERALE SI OSSERVA:

- le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale;

- i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza dei costi ;
- il trattamento di fine rapporto risulta aggiornato secondo la normativa vigente;
- i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- i costi e le entrate sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.-

Le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente.

3 bis) L'ENTE NON POSSIEDE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VOCI DI BILANCIO	2004	+	-	2005
CREDITI VERSO SOCI	-			-
IMMOB.IMMATERIALI	10.040		10.040	-
IMMOB.MATERIALI	1.421.932	11.877	12.270	1.421.539
IMMOB.FINANZIARIE	516			516
RIMANENZE				-
CREDITI	345.730	219.231		564.961
ALTRE ATTIVITA' FINANZ.	-			-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	- 352.706		66.709	- 419.415
RATEI ATTIVI	-			-
RISCONTI ATTIVI	593	1.374	593	1.374
DISAGGIO SU PRESTITO				-
FONDI RISCHI E ONERI	272.081	177.247		449.328
TRATT.FINE RAPPORTO	184.094	16.293	17.000	183.387
DEBITI	198.108	133.692		331.800
RATEI PASSIVI				-
RISCONTI PASSIVI	-			-
AGGIO SU PRESTITI	-			-

5) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI
E GARANZIE REALI CONNESSE

Si precisa che nessun credito e nessun debito iscritto nello Stato Patrimoniale è di durata residua superiore a cinque anni o almeno tale durata non è determinabile in tale misura allo stato attuale.

Tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo ha subito un ulteriore incremento il credito vantato dall'Ente nei confronti del ex segretario amministrativo per le presunte appropriazioni addebitategli.

Nel corso dell'esercizio, infatti, sono state riscontrate operazioni, per un ammontare pari ad € 169.247,27, che con discreta ragionevolezza possono essere ad egli addebitate. Tali somme, come in precedenza, sono state portate a credito nell'attesa del concludersi della causa civile intentatagli. Parimenti, per prudenza e coerenza con quanto effettuato nell'esercizio precedente, tali somme sono state considerate interamente costi del periodo attraverso l'appostazione al fondo rischi dedicato.

Per completezza, la somma accantonata è stata pari ad € 177.247,27, ossia l'ammacco 2005 maggiorato di € 8.000 risultanti da un titolo ceduto al C.I.R.M. a parziale ristoro e risultato insoluto.

Sono presenti, per ammontari modesti, il deposito cauzionale versato dall'Ente alla Telecom (tra i crediti) e quello versato dagli inquilini all'Ente al momento della stipula del contratto di locazione (tra i debiti).

6 bis) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI SU CAMBI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

6 ter) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI PRONTO CONTRO TERMINE.

7bis) INDICAZIONE VOCI PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO	771.824		169.364	602.460
RISERVA SOPRAP.AZIONI	-			-
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-			-
RISERVA LEGALE				-
RISERVE STATUTARIE	-			-
RIS.PER AZIONI PROPRIE	-			-
ALTRE RISERVE				-
UTILI(PERDITE)A NUOVO	-			-
UTILE(PERDITA) ESERCIZIO	- 370.414	- 169.365	- 370.414	- 169.365

Il patrimonio risulta depauperato della perdita evidenziata al termine del 2004 e verrà ulteriormente impoverito della perdita dell'anno 2005.

La perdita di questo anno benché di un ammontare sensibilmente meno rilevante rispetto all'esercizio precedente, verrà assorbita dal patrimonio dell'Ente risultando ancora capiente.

8) AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo.

11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART.2425 N.15 DIVERSI DAI DIVIDENDI.

Nell'esercizio non sono stati conseguiti proventi di questa natura

18) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

La società non ha emesso azioni o titoli di cui all'oggetto.

19) L'ENTE NON HA EMESSO STRUMENTI FINANZIARI

19bis) FINANZIAMENTI

L'Ente, al 31 dicembre 2005, non aveva ricevuto alcun finanziamento da parte di alcuno; ad inizio 2006 il debito corrente nei confronti della Banca Popolare di Ancona è stato riconvertito in

finanziamento a breve termine con scadenza 2008, estinguibile mediante pagamenti rateali di € 7.000,00 ciascuno.

20) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART. 2447 SEPTIES C.C. CHE NON ESISTONO PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE.

21) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART. 2447 DECIES C.C. CHE NON ESISTONO PROVENTI DA PATRIMONI SEPARATI.

22) LE LOCAZIONI FINANZIARIE

Nel corso del 2004 è iniziato il leasing relativo al centralino telefonico ad agli apparecchi ed esso collegati. Alla data del 31 dicembre 2005 erano scadute quattro delle trentasei rate bimestrali previste per un valore residuo del contratto pari ad € 9.293,00. Il termine del contratto è previsto per il 4 maggio 2009, data in cui i beni dovranno essere restituiti al proprietario salvo proroghe.

Anche nella revisione dei documenti e redazione del presente bilancio spesso ci si è scontrati con la mancanza assoluta di documenti o il reperimento di vecchi documenti ,relativi a costi del 2004, mal conservati o reperiti grazie a richieste o precisazione dei nostri fornitori. Questa ultima fattispecie ha dato origine ad una apposita voce di spesa per € 8.783,97 denominata sopravvenienze passive, collocata nella voce E21 del conto economico.

Al fine di evitare il ripetersi di tali situazioni è allo studio un metodo di archiviazione e rilevazione contabile della documentazione assolutamente diverso da quello attuato sino alla entrata in carica del nuovo segretario amministrativo.

Presente, anche se di ammontare sensibilmente inferiore per importo rispetto all'esercizio precedente, è la voce afferente a quelle spese risultati da bonifici effettuati, non documentabili allo stato attuale perché prive di giustificativi. Tali somme, che hanno trovato la loro collocazione come insussistenze passive nella voce E21 del conto economico, sia per la somma relativamente esigua (€ 17.479,98) sia per la

forma di pagamento utilizzata (bonifico bancario), dovrebbero effettivamente essere spese sostenute dalla Fondazione.

Come a tutti Voi è evidente, la gestione 2005, nella quale si è cominciata ad attuare una più oculata gestione e controllo della spesa corrente, è esclusivamente segnata dalle appropriazioni delle quali il C.I.R.M. è stato vittima: in assenza della voce presente alla voce B10 (accantonamenti per rischi, pari ad € 177.247) il risultato sarebbe stato di segno positivo per € 7.885.

In proiezione degli esercizi futuri, talune voci andranno a ridursi per ammontare: è il caso delle voci relative al costo del personale che si è ridotto di una unità a settembre 2005 per dimissioni, di una seconda ad inizio 2006, per il licenziamento dell'ex segretario amministrativo, e di una ulteriore a seguito dell'accordo di buonuscita raggiunto con un terzo dipendente. Tali riduzioni dovrebbero avere un impatto positivo per circa € 65.000 sul prossimo bilancio di esercizio.

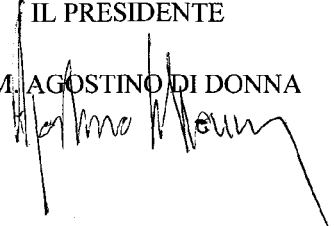
Per la voce interessi passivi, è prevista una crescita per l'esercizio 2006, dovuta alla modifica delle modalità di erogazione del contributo statale, e successivamente si prevede un progressivo calo a valori più consoni.

Ulteriori risparmi si avranno in relazione a voci di spesa sulle quali vengono effettuati particolari controlli: acquisti di cancelleria (nel 2005 pari ad € 13.785,36), spese bancarie connesse alla tenuta conto (ed in stretta relazione agli interessi).

Suggerisco, come altro non potrebbe essere di coprire la perdita 2005 con il patrimonio presente alla data attuale, stimando che le nuove regole di comportamento adottate da questa gestione portino presto il C.I.R.M. a poter gestire la propria attività senza preoccupazioni sulle risorse disponibili, ma solo concentrato sulla missione che lo caratterizza da 70 anni a questa parte.

IL PRESIDENTE

AMM. AGOSTINO DI DONNA



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**Fondazione
Centro Internazionale Radio Medico
(C.I.R.M.)**

Roma

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3/2006

L'anno duemilasei, il giorno 23 del mese di maggio, alle ore 10.00, si è riunito presso la sede della Fondazione C.I.R.M., il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Dr.ssa Matilde Prisca Palmigiano ed il Dr. Alberto Briganti, con lo scopo di esaminare i punti posti all'ordine del giorno con lett. del 18.05.2006.

Il Dr. G. Sardo è assente per motivi di ufficio.

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2005

Il Bilancio in esame è corredato dalla nota integrativa nonché dalla relazione sulla gestione, la quale espone essenzialmente i dati riferiti all'attività svolta nel corso dell'anno posti a rapporto anche con gli anni precedenti.

Tale Bilancio è stato compilato secondo i criteri fissati dagli articoli 2423 (redazione del bilancio), 2423 ter (struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico), 2424 (contenuto dello Stato Patrimoniale), 2424 bis (disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale), 2425 (contenuto del Conto Economico) e 2425 bis (iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri) del C.C., secondo i principi conformi a quanto stabilito dal richiamato articolo 2435 bis, comma I, ed i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del C.C.

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

• Proventi	732.360 (+)
• Contributi CEE	<u>49.688 (+)</u>

TOTALE VALORE PRODUZIONE 782.048 (+)

COSTO DELLA PRODUZIONE

• Costi per servizi	245.331 (+)
• Godimento beni di terzi	2.560 (+)
• Salari e stipendi	280.959 (+)
• Altri costi personale	2.020
• Oneri sociali	63.507 (+)
• TFR	18.691 (-)
• Ammortamenti imm.ni immateriali	10.040 (+)
• Ammortamenti imm.ni materiali	12.270 (+)
• Oneri diversi di gestione	83.689 (+)
• Accantonamenti per rischi	<u>177.247 (+)</u>

TOTALE COSTO PRODUZIONE 896.314 (+)

• VALORE DI PRODUZIONE	782.048 (+)
• COSTO DI PRODUZIONE	<u>896.314 (-)</u>
Differenza	<u>114.266 (-)</u>

• Proventi finanziari diversi	1.093 (+)
-------------------------------	-----------

• Interessi ed altri oneri	<u>17.827 (-)</u>
TOTALE PROVENTI ED ONERI	<u>16.734 (-)</u>
• Oneri diversi	26.264 (-)
Imposte	<u>13.198 (-)</u>
Totale (Perdita d'Esercizio)	169.365 (-)

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale contiene le sole voci previste dall'art. 2435 bis del C.C.

Al 31.12.2005 i valori netti iscritti in Bilancio risultano essere:

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

• Immobilizzazioni materiali	1.848.721 (+)
• Fondo ammortamento	427.182 (-)
• VALORE NETTO	1.421.539 (+)
• Immobilizzazioni finanziarie	516 (+)
• Totale Immobilizzazioni	<u>1.422.055 (+)</u>

ATTIVO CIRCOLANTE

• Crediti esigibili entro esercizio successivo	71.027 (+)
• Crediti esigibili oltre esercizio successivo	493.934 (+)
• Disponibilità liquide	419.415 (-)

	<u>145.546 (+)</u>
Totale attivo circolante	
• Risconti attivi	<u>1.374</u>
TOTALE ATTIVO	<u>1.568.975 (+)</u>
PASSIVITA'	
• Patrimonio	771.824 (+)
• Disavanzo d'esercizio	<u>169.365 (-)</u>
• Totale patrimonio netto	<u>602.460 (+)</u>
• Fondo per rischi ed oneri	449.328 (+)
• Trattamento fine rapporto	183.387 (+)
• Debiti entro esercizio successivo	332.825 (+)
• Debiti oltre esercizio successivo	975 (+)
TOTALE PASSIVO	<u>1.568.975 (+)</u>

I criteri applicati per la valutazione delle voci di bilancio, specificate nella Nota integrativa alla quale si rimanda, sono in sintonia con quelli stabiliti dall'articolo 2426 del C.C.

La predetta relazione sulla gestione evidenzia anche le variazioni in più ed in meno avvenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto al precedente anno, nonché il maggiore onere di 169.247,27 euro quale presunta appropriazione dell'ex Segretario Amministrativo..

Partendo dall'analisi di queste ultime variazioni si e' rilevato quanto segue.

Le immobilizzazioni materiali, sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto dei beni medesimi, come previsto dall'art. 2426, comma 1, punto l) del codice civile; il valore delle immobilizzazioni trae origine da quanto iscritto nel libro dei beni ammortizzabili intestato alla Fondazione istituito alla chiusura dell'anno 1999 ed originato dalla situazione patrimoniale allegata

al rendiconto finanziario al 31.12.1997 , aumentato del costo degli acquisti effettuati nel corso degli esercizi fino al 31.12.2005.

Le immobilizzazioni materiali hanno subito un leggero aumento nel corso del 2005 di euro 11.876 dovuto all'acquisto di apparecchiature elettroniche..

L' ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato inserito nelle corrispondenti voci dell'attivo, le quali vengono riportate in bilancio al netto di tale importo.

La voce crediti è costituita dai diritti esigibili entro l' esercizio successivo e da quelli esigibili oltre lo stesso, per un totale di euro 564.961 I crediti esigibili oltre l'anno indicati in euro 493.934, sono costituiti da un presumibile recupero giudiziario imputato all'ex Segretario Amministrativo e dettagliatamente riportati nella nota integrativa al bilancio.

Tra le voci del passivo è stato inserito un fondo per rischi dell'importo di euro 449.328 quale differenza al momento attuale del totale dei crediti accertati e del presunto introito costituito dai titoli consegnati e da porre all'incasso, tra quelli recuperabili dalla sopraccitata azione giudiziaria..

Il patrimonio di euro 1.568.975 riportato al 31.12.2005 risulta lievemente aumentato rispetto al precedente anno, che era di euro 1.426.105.

La voce "debiti" è costituita da obblighi da soddisfare entro gli esercizi successivi secondo la natura dei debiti stessi e particolarmente quelli di natura erariale e contributiva.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto innanzi esposto il Collegio dei revisori, tenuto conto dell'avviato risanamento intrapreso dalla Fondazione che si proietterà per il futuro esprime parere favorevole sul Bilancio Consuntivo 2005. Inoltre segnala la necessità che il Ministero vigilante tenga nella dovuta considerazione la meritoria attività posta in essere dal CIRM in campo nazionale ed internazionale e valuti ogni possibile incremento del contributo ad esso assegnato.

A questo particolare riguardo, si ritiene di rivolgere invito alla Fondazione affinché negli esercizi futuri realizzi comunque una adeguata e rigorosa politica della spesa, al fine di evitare il ricorso all'utilizzo del fido bancario che comporta un aggravio delle spese per interessi.

In proposito il Collegio evidenzia che i proventi del CIRM non derivano da entrate proprie ma provengono quasi esclusivamente dal contributo statale, (peraltro progressivamente diminuito) e da contributi volontari di importo irrisorio, per cui le spese vanno ridotte a quelle effettivamente necessarie allo svolgimento delle proprie finalità, al fine di non compromettere l'attività istituzionale.

Si prende atto che l'Ente già sta operando in tal senso, avendo infatti ridotto il personale di due elementi e ridotto altresì i costi per i servizi in generale mediante l'eliminazione, ove possibile, delle spese non strettamente necessarie.

Tale comportamento ha fatto sì che il bilancio in esame ha registrato un disavanzo di gestione (euro 169.365) di molto inferiore a quello verificatosi nella precedente gestione.

Si ricorda inoltre, come esposto nel corso della presente relazione, che l'attivo è composto prevalentemente da immobilizzazioni, e che pertanto l'attivo circolante è insufficiente per far fronte alla normale attività istituzionale svolta.

La riunione ha termine alle ore 14.00 del giorno 23 maggio 2006.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto e del quale ne viene consegnata copia al Presidente dell'Ente ed a cura dello stesso Ente ne viene trasmessa copia al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato Generale di Finanza-Div. V, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Dipartimento Navigazione e Trasporto Marittimo ed Aereo, nonché alla Corte dei Conti-Sez. Controllo Enti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

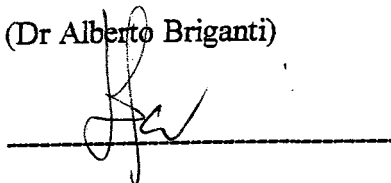
Il Presidente

(Dr.ssa Matilde Prisca Palmigiano)



I Componenti

(Dr Alberto Briganti)



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE C.I.R.M.**CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO****VIA DELL'ARCHITETTURA, 41****C.F. 80208170581****BILANCIO AL 31.12.2005**

ATTIVO	2005	2004
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	10.040
FONDO AMMORTAMENTO	-	-
FONDO SVALUTAZIONE	-	-
VALORE NETTO	-	10.040
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.848.721	1.836.845
FONDO AMMORTAMENTO	427.182	414.913
FONDO SVALUTAZIONE	-	-
VALORE NETTO	1.421.539	1.421.932
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	516	516
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.422.055	1.432.488
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE	-	-
II - CREDITI		
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	71.027	20.940
- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	493.934	324.790
TOTALE CREDITI	564.961	345.730
III - ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	- <u>419.415</u>	- <u>352.706</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	145.546	- 6.976
D - RATEI E RISCONTI		
RATEI ATTIVI	-	-
RISCONTI ATTIVI	1.374	593
DISAGGIO SU PRESTITI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.374	593
TOTALE ATTIVO	<u>1.568.975</u>	<u>1.426.105</u>
P A S S I V O		
A - PATRIMONIO NETTO		-
I - PATRIMONIO	771.824	1.142.239
II - RISERVA SOPRAPPREZZO AZIONI	-	-
III - RISERVA DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV - RISERVA LEGALE	-	-
V - RISERVE STATUTARIE	-	-
VI - RISERVE AZIONI PROPRIE	-	-
VII - ALTRE RISERVE	1	- 3
VIII - UTILI (PERDITE) A NUOVO	-	-
IX - AVANZO (PERDITA) ESERCIZIO	- <u>169.365</u>	- <u>370.414</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	602.460	771.822
B - FONDI PER RISCHI E ONERI	449.328	272.081
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	183.387	184.094
D - DEBITI		
- ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	332.825	197.133
- ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO	<u>975</u>	<u>975</u>

TOTALE DEBITI	333.800	198.108
E - RATEI E RISCONTI		
RATEI PASSIVI	-	-
RISCONTI PASSIVI	-	-
AGGIO SU PRESTITI	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	1.568.975	1.426.105
CONTI D'ORDINE	-	-

CONTO ECONOMICO**A - VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) PROVENTI	732.360	741.931
2) VARIAZ.NE RIMAN.ZE PRODOTTI FINITI, SEMILAVO.T	-	-
3) VARIAZ.NE LAVORI IN CORSO ORDINAZIONE	-	-
4) INCREMENTI PER LAVORI INTERNI	-	-
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	49.688	37.266
TOTALE VALORE PRODUZIONE	782.048	779.197

B - COSTO DELLA PRODUZIONE

6) ACQUISTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI	-	-
7) COSTI PER SERVIZI	245.331	258.403
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.560	2.003
9) COSTI DEL PERSONALE:		
a) SALARI E STIPENDI	280.959	263.606
b) ONERI SOCIALI	63.507	70.347
c) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	18.691	14.672
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	-	-

e) ALTRI COSTI DEL PERSONALE	2.020	-
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:		
a) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.040	10.040
b) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.270	15.045
c) SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
d) SVALUTAZIONE CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
11) VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE E MERCI	-	-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	177.247	272.081
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	<u>83.689</u>	<u>77.588</u>
TOTALE COSTO PRODUZIONE	<u>896.314</u>	<u>983.785</u>
DIFFER.ZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.NE	- 114.266 -	204.588
C -PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:		
a) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
b) DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
c) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	1.093	444
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	17.827	13.488
17 bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 16.734 -	13.044
D - RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		
a) DI PARTECIPAZIONI	-	-

b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
19) SVALUTAZIONI		
a) DI PARTECIPAZIONI	-	-
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
TOTALE RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI	1.097	-
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE	-	-
21) ONERI	26.264	137.104
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE		
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	- 25.167 -	137.104
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 156.167 -	354.736
22) IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO:		
IMPOSTE CORRENTI	13.198	15.678
IMPOSTE DIFFERITE	-	-
IMPOSTE ANTICIPATE	-	-
23) UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	- 169.365 -	370.414

IL PRESIDENTE

AMM. AGOSTINO DI DONNA



PAGINA BIANCA

CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO (CIRM)

ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE**AI SENSI ART.2435 BIS C.C.**

Il bilancio d'esercizio di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è redatto avvalendosi della facoltà di cui all'art. 2435 bis c.c., non essendo stati superati nei due esercizi precedenti, due dei limiti indicati nell'art. 2435 bis stesso.

Il bilancio è altresì redatto conformemente agli art. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis c.c. secondo principi conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 2426 c.c. e non sono difforni da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio;

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 ;

- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

IN PARTICOLARE**1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO**

a) Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state valutate al costo di acquisto.

Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati in funzione dell'effettivo utilizzo e della residua utilità futura dei beni.

b) I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

PIU' IN GENERALE SI OSSERVA:

- le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale;

- i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza dei costi ;
- il trattamento di fine rapporto risulta aggiornato secondo la normativa vigente;
- i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- i costi e le entrate sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.-

Le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente.

3 bis) L'ENTE NON POSSIEDE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VOCI DI BILANCIO	2005	+	-	2006
CREDITI VERSO SOCI	-			-
IMMOB. IMMATERIALI				-
IMMOB. MATERIALI	1.421.539		12.270	1.409.269
IMMOB. FINANZIARIE	516			516
RIMANENZE	-			
CREDITI	564.961		190.006	374.955
ALTRE ATTIVITA' FINANZ.	-			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	- 419.415	432.775		13.360
RATEI ATTIVI	-			-
RISCONTI ATTIVI	1.374		448	926
DISAGIO SU PRESTITO				-
FONDI RISCHI E ONERI	449.328		152.500	296.828
TRATT. FINE RAPPORTO	183.387		18.058	165.329
DEBITI	333.800	235.965		569.765
RATEI PASSIVI	-			
RISCONTI PASSIVI	-			
AGGIO SU PRESTITI	-			

5) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE

L'Ente non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI
E GARANZIE REALI CONNESSE

Si precisa che nessun credito e nessun debito iscritto nello Stato Patrimoniale è di durata residua superiore a cinque anni o almeno tale durata non è determinabile in tale misura allo stato attuale.

Tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo ha subito una diminuzione il credito vantato dall'Ente nei confronti del ex segretario amministrativo per le presunte appropriazioni addebitategli. Nel corso del 2006, infatti, l'Ente ha concesso l'autorizzazione alla vendita dell'immobile di proprietà del Sala, sul quale l'Ente medesimo aveva ottenuto il sequestro cautelativo, dietro la corresponsione da parte dell'ex segretario amministrativo della somma di € 180.000.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, sono risultati non coperti ulteriori tre assegni rilasciati dal Sala all'Ente per un totale di € 27.000. Per prudenza e coerenza con quanto effettuato negli esercizi precedenti, tali somme sono state considerate interamente costi del periodo attraverso l'appostazione al fondo rischi dedicato.

Sono presenti, per ammontari modesti, il deposito cauzionale versato dall'Ente alla Telecom (tra i crediti) e quello versato dagli inquilini all'Ente al momento della stipula del contratto di locazione (tra i debiti).

6 bis) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI SU CAMBI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

6 ter) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI PRONTO CONTRO TERMINE.

7bis) INDICAZIONE VOCI PATRIMONIO NETTO

VOCI DI BILANCIO	2005	+	-	2006
PATRIMONIO	602.460	164.645		767.105
RISERVA SOPRAP.AZIONI	-			-
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-			-
RISERVA LEGALE				-
RISERVE STATUTARIE	-			-
RIS.PER AZIONI PROPRIE	-			-
ALTRE RISERVE	1		2	- 1
UTILI(PERDITE)A NUOVO	-			-
UTILE(PERDITA) ESERCIZIO	- 169.365	164.645	- 169.365	164.645

Il patrimonio risulta aumentato dell'avanzo evidenziato al termine del 2006.

8) AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo.

11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART.2425 N.15 DIVERSI DAI DIVIDENDI.

Nell'esercizio non sono stati conseguiti proventi di questa natura

18) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

L'Ente non ha emesso azioni o titoli di cui all'oggetto.

19) L'ENTE NON HA EMESSO STRUMENTI FINANZIARI

19bis) FINANZIAMENTI

L'Ente, al 31 dicembre 2006, non aveva ricevuto alcun finanziamento specifico da parte di alcuno.

Appare opportuno ricordare, tuttavia, che ad inizio 2006 l'Ente ha provveduto a raggiungere un accordo con la Banca Popolare di Ancona. A seguito di tale operazione, l'esposizione di conto corrente nei confronti dell'istituto di credito è stata convertita in finanziamento a breve termine con scadenza 2009, estinguibile mediante pagamenti rateali di € 7.000, 00 ciascuno.

In dipendenza di ciò, il debito è stato trasferito dalle disponibilità liquide (negative) dove era appostato negli esercizi precedenti, a debiti a breve, per la quota scadente nel 2007 e per la parte eccedente a debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo (si vedano a tale proposito le ulteriori note riportate in seguito).

20) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART. 2447 SEPTIES C.C. CHE NON ESISTONO PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE.

21) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART 2447 DECIES C.C. CHE NON ESISTONO PROVENTI DA PATRIMONI SEPARATI .

22) LE LOCAZIONI FINANZIARIE

Non sono in corso contratti di leasing a seguito della interruzione del precedente contratto.

Come è evidente , il risultato di questo esercizio inverte la tendenza affermatasi negli ultimi anni evidenziando un risultato positivo per € 164.645.

I motivi di tale risultato sono diversi, e principalmente il parziale recupero di somme sottratte fraudolentemente dal Sala (voce E 20 del conto economico) e l'inizio, di una rigida politica di contenimento dei costi.

In particolare tale condotta è evidenziata dalla consistenza e dalla variazione di quelle voci di spesa sulle quali maggiormente si può intervenire: la voce stipendi vede una diminuzione del 13%, pari ad € 49.879, mentre la voce oneri diversi di gestione evidenzia un meno 25% pari ad € 21.286.

A fronte di ciò, tuttavia, è doveroso evidenziare che per il 2006 vi è stata una riduzione del contributo statale, rispetto all'anno precedente, pari ad € 53.000 che ha in parte attenuato l'impatto degli sforzi sostenuti. Una ulteriore riduzione del contributo di circa il 15% (Euro 79.000), è prevista per l'esercizio 2007.

Un ulteriore impatto negativo sul comunque ottimo risultato, hanno avuto gli assegni consegnati dall'ex segretario amministrativo al CIRM a parziale ristoro del trafugamento e dimostratisi successivamente non coperti, per un totale di € 27.500.

Di importo sicuramente considerevole, e destinati ad una progressiva e si auspica celere riduzione nel tempo, sono risultati gli interessi passivi sulle esposizioni bancarie, pari ad € 20.010.

Come non accadeva da diversi anni a questa parte, inoltre, le disponibilità liquide al 31 dicembre risultano positive per € 13.360.

Tale risultato è la combinazione di due elementi: il primo meramente finanziario, e legato al considerevole rientro ottenuto riducendo ai minimi termini le spese sostenute ed all'aver incamerato una cospicua somma ottenuta dall'autorizzazione concessa a sciogliere dal sequestro ottenuto l'immobile di proprietà del Sala. Un secondo meramente contabile: lo scoperto di conto corrente nei confronti della Banca Popolare di Ancona è stato trasformato nel corso del 2006 in un vero e proprio finanziamento, assumendo così la veste di debito e non di disponibilità (negativa). In conseguenza di ciò, l'importo di € 135.000 circa è stato trasferito tra i debiti. Conseguenza di tale operazione è stato l'apparente aumento a dismisura della posizione debitoria dell'Ente. In realtà l'aumento dei debiti, o meglio dei nuovi debiti, risulta relativamente contenuto e per larga parte pilotato: a causa della scarsa disponibilità di fondi evidenziata nel corso dell'anno 2006 si è scelto di provvedere per primi ai pagamenti non dilazionabili nel tempo e necessari alla vita quotidiana dell'Ente e di posticipare quei debiti che per loro natura sono più agevolmente soggetti a dilazione o rateazione.

Va specificato inoltre, alcune delle voci che compongono il debito al 31 dicembre sono state regolate, come prevede la loro naturale scadenza, nei primi giorni del 2007. Tale importo ammonta a circa 35.000 euro.

In particolare si è provveduto ad iniziare ad effettuare pagamenti relativi a pendenze pregresse, come anticipato durante i precedenti consigli di amministrazione. Il piano di rientro completo è allo studio sulla base anche delle indicazioni che può fornire il presente bilancio e sulle sue proiezioni per il futuro.

Appare necessario specificare che l'Ente risulta essere in linea con tutti i pagamenti maturati a far data dal 1 gennaio 2007.

Le ultime parole devono essere spese in merito ai costi sociali dell'attività della Fondazione: nel corso del 2006 sono stati seguiti 1645 casi complessivi per totali 15.237 contatti (in media circa 9 contatti per caso) con le unità interessate e coinvolte.

A fronte di questi interventi, il Cirm riesce a contenere le spese di gestione ordinaria delle emergenze ad € 423.70 per caso clinico complessivamente trattato. Viceversa riceve dallo Stato un contributo di € 381.15.

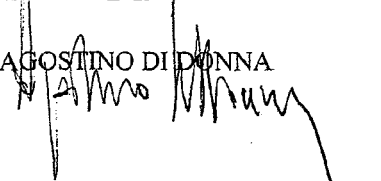
Oltre che evidente la insufficienza del contributo rispetto alla spesa occorrente (di per se estremamente contenuta, basti pensare al livello di professionalità degli operatori e dei medici ed al livello delle tecnologie utilizzate). Il beneficio sociale che la comunità (Stato e Compagnie di navigazione) riceve dall'attività del Cirm è immensamente maggiore della somma di 380 euro data dallo Stato per caso trattato.

E' altrettanto evidente che diviene necessario trovare soluzioni per coprire l'eccedenza del costo rispetto al contributo ricevuto.

Per tale motivo sono state elaborate, ed inoltrate al Ministero Vigilante per la prevista approvazione, le modifiche dello Statuto Vigente che dovrebbero consentire alla Fondazione di reperire ulteriori proventi da attività connesse ai compiti istituzionali.

IL PRESIDENTE

AMM. AGOSTINO DI DONNA



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**Fondazione
Centro Internazionale Radio Medico
(C.I.R.M.)**

Roma

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 1/2007

L'anno duemilasette, il giorno 20 del mese di marzo, alle ore 10.00, si è riunito presso la sede della Fondazione C.I.R.M., il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Dr.ssa Matilde Prisca Palmigiano, del Dr. Giuseppe Sardo ed del Dr. Alberto Briganti, con lo scopo di esaminare i punti posti all'ordine del giorno con lett. del 14.03.2007.

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2006

Il Bilancio in esame è corredato dalla nota integrativa nonché dalla relazione sulla gestione, la quale espone essenzialmente i dati riferiti all'attività svolta nel corso dell'anno posti a rapporto anche con gli anni precedenti.

Tale Bilancio e' stato compilato secondo i criteri fissati dagli articoli 2423 (redazione del bilancio), 2423 ter (struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico), 2424 (contenuto dello Stato Patrimoniale), 2424 bis (disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale), 2425 (contenuto del Conto Economico) e 2425 bis (iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri) del C.C., secondo i principi conformi a quanto stabilito dal richiamato articolo 2435 bis, comma I, ed i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del C.C.

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

• Proventi	656.201 (+)
• Contributi CEE	<u>56.000 (+)</u>

TOTALE VALORE PRODUZIONE	<u>712.201 (+)</u>
--------------------------	--------------------

COSTO DELLA PRODUZIONE

• Costi per servizi.	266.930 (+)
• Godimento beni di terzi	-
• Salari e stipendi	231.080 (+)
• Oneri sociali	65.277 (+)
• TFR	19.442 (-)
• Ammortamenti imm.ni immateriali	
• Ammortamenti imm.ni materiali	12.270 (+)
• Oneri diversi di gestione	62.403 (+)
• Accantonamenti per rischi	<u>27.500 (+)</u>

TOTALE COSTO PRODUZIONE	<u>684.902 (+)</u>
-------------------------	--------------------

• VALORE DI PRODUZIONE	712.201 (+)
• COSTO DI PRODUZIONE	<u>684.902 (-)</u>
Differenza	<u>27.299 (-)</u>

• Proventi finanziari diversi	48 (+)
• Interessi ed altri oneri	<u>20.010</u>

• Prov. e oneri straord.	<u>180.000</u>
• Oneri diversi	8.080
Imposte	<u>14.612</u>
Utile d'Esercizio	164.645

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale contiene le sole voci previste dall'art. 2435 bis del C.C.

Al 31.12.2006 i valori netti iscritti in Bilancio risultano essere:

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

• Immobilizzazioni materiali	1.848.721 (+)
• Fondo ammortamento	439.452 (-)
• VALORE NETTO	1.409.269 (+)
• Immobilizzazioni finanziarie	516 (+)
• Totale Immobilizzazioni	<u>1.409.785 (+)</u>

ATTIVO CIRCOLANTE

• Crediti esigibili entro esercizio successivo	71.021
• Crediti esigibili oltre esercizio successivo	<u>303.934</u>
Tot. Crediti	374.955

• Disponibilità liquide	13.360
Totale attivo circolante	<u>388.315</u>
• Risconti attivi	<u>926</u>
TOTALE ATTIVO	<u>1.799.026</u>

PASSIVITA'

• Patrimonio	602.460
• Disavanzo d'esercizio	<u>164.645</u>
• Totale patrimonio netto	<u>767.104</u>
• Fondo per rischi ed oneri	296.828
• Trattamento fine rapporto	165.329
• Debiti entro esercizio successivo	520.540
• Debiti oltre esercizio successivo	49.225
TOTALE PASSIVO	<u>1.799.026</u>

I criteri applicati per la valutazione delle voci di bilancio, specificate nella Nota integrativa alla quale si rimanda, sono in sintonia con quelli stabiliti dall'articolo 2426 del C.C.

La predetta relazione sulla gestione evidenzia anche le variazioni in più ed in meno avvenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto al precedente anno, nonché l'introito straordinario di Euro 180.000 quale parziale recupero del credito verso il Sig. Sala, ed inoltre il debito verso la banca Popolare di Ancona, che da scoperto di conto corrente è stato trasformato in finanziamento a breve e medio termine inserito nella voce debiti dello Stato Patrimoniale.

Partendo dall'analisi di queste ultime variazioni si è rilevato quanto segue.

Le immobilizzazioni materiali, sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto dei beni medesimi, come previsto dall'art. 2426, comma 1, punto 1) del codice civile; il valore delle immobilizzazioni trae origine da quanto iscritto nel libro dei beni ammortizzabili intestato alla Fondazione istituito alla chiusura dell'anno 1999 ed originato dalla situazione patrimoniale allegata al rendiconto finanziario al 31.12.1997, aumentato del costo degli acquisti effettuati nel corso degli esercizi fino al 31.12.2006.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito variazioni nel corso del 2006.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato inserito nelle corrispondenti voci dell'attivo, le quali vengono riportate in bilancio al netto di tale importo.

La voce crediti è costituita dai diritti esigibili entro l'esercizio successivo e da quelli esigibili oltre lo stesso, per un totale di euro 374.955. I crediti esigibili oltre l'anno indicati in euro 303.934, sono costituiti da un presumibile recupero giudiziario imputato all'ex Segretario Amministrativo e dettagliatamente riportati nella nota integrativa al bilancio.

Tra le voci del passivo è stato inserito un fondo per rischi dell'importo di euro 296.828 quale differenza al momento attuale del totale dei crediti accertati e del presunto introito attraverso la sopracitata azione giudiziaria..

Il patrimonio di euro 1.799.026 riportato al 31.12.2006 risulta lievemente aumentato rispetto al precedente anno, che era di euro 1.568.975.

La voce "debiti" è costituita da obblighi da soddisfare entro gli esercizi successivi secondo la natura dei debiti stessi e particolarmente quelli di natura erariale e contributiva e soprattutto dalle rate mensili di mutuo esistente con la Banca Popolare di Ancona.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto innanzi esposto il Collegio dei revisori, tenuto conto dei risultati positivi della gestione esprime parere favorevole sul Bilancio Consuntivo 2006. Inoltre segnala la necessità

che il Ministero vigilante tenga nella dovuta considerazione la meritoria attività sociale svolta dal CIRM in campo nazionale ed internazionale e valuti ogni azione per riportare il contributo ad esso assegnato entro parametri adeguati a consentire il regolare svolgimento dei propri compiti Istituzionali.

Si prende atto che l'Ente nel corso dell'esercizio finanziario 2006, ha ridotto sia i costi del personale che quelli dei servizi in generale mediante l'eliminazione di spese non strettamente necessarie. Tale comportamento ha consentito di registrare un avanzo di gestione pari ad euro 164.645.

Si ricorda inoltre, come esposto nel corso della presente relazione, che l'attivo è composto prevalentemente da immobilizzazioni, e che pertanto l'attivo circolante è insufficiente per far fronte alla normale attività istituzionale svolta.

La riunione ha termine alle ore 14.00 del giorno 20 marzo 2007.

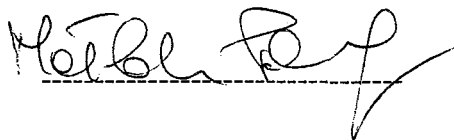
Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto e del quale ne viene consegnata copia al Presidente dell'Ente ed a cura dello stesso Ente ne viene trasmessa copia al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato Generale di Finanza-Div. V, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Dipartimento Navigazione e Trasporto Marittimo ed Aereo, nonché alla Corte dei Conti-Sez. Controllo Enti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente

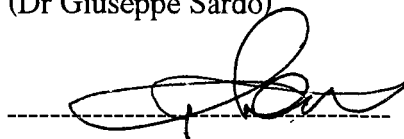
I Componenti

(Dr.ssa Matilde Prisca Palmigiano)



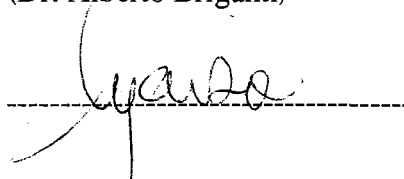
A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Matilde Prisca Palmigiano', written over a horizontal dashed line.

(Dr Giuseppe Sardo)



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Sardo', written over a horizontal dashed line.

(Dr. Alberto Briganti)



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Briganti', written over a horizontal dashed line.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE C.I.R.M.

CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO

VIA DELL'ARCHITETTURA, 41

C.F. 80208170581

BILANCIO AL 31.12.2006

ATTIVO	2006	2005
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
FONDO AMMORTAMENTO	-	-
FONDO SVALUTAZIONE	-	-
VALORE NETTO	-	-
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.848.721	1.848.721
FONDO AMMORTAMENTO	439.452	427.182
FONDO SVALUTAZIONE	-	-
VALORE NETTO	1.409.269	1.421.539
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	516	516
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.409.785	1.422.055
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE	-	-
II - CREDITI		
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	71.021	71.027
- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	303.934	493.934
TOTALE CREDITI	374.955	564.961
III - ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	<u>13.360</u>	- <u>419.415</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		388.315 145.546
D - RATEI E RISCONTI		
RATEI ATTIVI	-	
RISCONTI ATTIVI	926	1.374
DISAGGIO SU PRESTITI	<u>-</u>	
TOTALE RATEI E RISCONTI		<u>926 1.374</u>
TOTALE ATTIVO		<u>1.799.026 1.568.975</u>
P A S S I V O		
A - PATRIMONIO NETTO		
I - PATRIMONIO	602.460	771.824
II - RISERVA SOPRAPPREZZO AZIONI	-	-
III - RISERVA DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV - RISERVA LEGALE	-	-
V - RISERVE STATUTARIE	-	-
VI - RISERVE AZIONI PROPRIE	-	-
VII - ALTRE RISERVE	1	1
VIII - UTILI (PERDITE) A NUOVO	-	-
IX - AVANZO (PERDITA) ESERCIZIO	<u>164.645</u>	- <u>169.365</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO		767.104 602.460
B - FONDI PER RISCHI E ONERI		296.828 449.328
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		165.329 183.387
D - DEBITI		
- ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	520.540	332.825
- ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO	<u>49.225</u>	<u>975</u>

TOTALE DEBITI	569.765	333.800
E - RATEI E RISCONTI		
RATEI PASSIVI	-	
RISCONTI PASSIVI	-	
AGGIO SU PRESTITI	-	
TOTALE RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	1.799.026	1.568.975
CONTI D'ORDINE	-	

CONTO ECONOMICO**A - VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) PROVENTI	656.201	732.360
2) VARIAZ.NE RIMAN.ZE PRODOTTI FINITI, SEMILAVO.T	-	-
3) VARIAZ.NE LAVORI IN CORSO ORDINAZIONE	-	-
4) INCREMENTI PER LAVORI INTERNI	-	-
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	56.000	49.688
TOTALE VALORE PRODUZIONE	712.201	782.048

B - COSTO DELLA PRODUZIONE

6) ACQUISTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI	-	-
7) COSTI PER SERVIZI	266.930	245.331
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI		2.560
9) COSTI DEL PERSONALE:		
a) SALARI E STIPENDI	231.080	280.959
b) ONERI SOCIALI	65.277	63.507
c) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	19.442	18.691
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	-	-

e) ALTRI COSTI DEL PERSONALE		2.020
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:		
a) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		10.040
b) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.270	12.270
c) SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
d) SVALUTAZIONE CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
11) VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE E MERCI	-	-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	27.500	177.247
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	62.403	83.689
TOTALE COSTO PRODUZIONE	684.902	896.314
DIFFER.ZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	27.299 -	114.266
C -PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:		
a) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
b) DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
c) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	48	1.093
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	20.010	17.827
17 bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 19.962 -	16.734
D - RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		
a) DI PARTECIPAZIONI	-	-

b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
19) SVALUTAZIONI		
a) DI PARTECIPAZIONI	-	-
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
TOTALE RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI	180.000	1.097
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE	-	-
21) ONERI	8.080	26.264
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE		
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	171.920	25.167
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	179.257	156.167
22) IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO:		
IMPOSTE CORRENTI	14.612	13.198
IMPOSTE DIFFERITE	-	-
IMPOSTE ANTICIPATE	-	-
23) UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	164.645	169.365

IL PRESIDENTE

AMM. AGOSTINO DI DONNA

